

due proposte presentate da questa parte della Camera, due proposte per nulla improntate di opposizione, dopo che l'emendamento dell'onorevole Gastaldetti ieri, l'emendamento dell'onorevole Pescatore oggi, furono combattuti e respinti dal Ministero e dagli uomini che lo sostengono, noi crederemmo di provvedere assai male agli interessi del paese, e alla tutela delle franchigie costituzionali, sottomettendo i reati di stampa non contemplati dalla legge attuale ad un giurì, che noi, secondo le nostre convinzioni, crediamo ordinato e composto in modo altamente riprovevole.

Spero che questa dichiarazione varrà nel tempo stesso a dare ragione del contegno tenuto da coloro che seguono da questo lato della Camera, e a spiegare il motivo per cui non potrebbero cramai consentire, quand'anche venisse riproposta, nell'aggiunta dell'onorevole Miglietti.

**TEGAS.** Io non ho votato per le conclusioni della maggioranza della Commissione, perchè non voleva precludere la via a che s'introducessero in questa legge quei miglioramenti, i quali avrebbero potuto renderla accettabile, e specialmente per quanto rifletteva l'articolo 3; inquantochè io sperava che si sarebbe salvata la base dei giurati, forse ampliata la loro competenza, e così sempre più guarentita la libertà del pensiero, la più preziosa, a mio credere delle libertà.

Ma pur troppo avendo dalla discussione veduto che non si poterono in questa legge introdurre miglioramenti di rilievo, che le migliori proposte o vennero ritirate o miseramente naufragarono, io debbo qui pub-

blicamente dichiarare che darò il voto contrario a questa legge.

**DI REVEL O.** Conformemente alla dichiarazione che a nome dei miei amici politici io feci sino da principio in questa discussione, e prima ancora che parlasse l'onorevole presidente del Consiglio, sebbene nessuno degli emendamenti che furono proposti da questo lato della Camera sia stato accettato, dichiaro, anche a loro nome, che noi approveremo questa legge.

Faccio questa pubblica dichiarazione, affinchè non venga poi franteso il voto che la destra dà in questa circostanza.

**PRESIDENTE.** Si procede all'appello nominale per lo squittinio segreto sul complesso della legge, che ora è così concepito: (Vedi vol. *Documenti*, pag. 660.)

Risultamento della votazione:

Presenti e votanti . . . . .	152
Maggioranza . . . . .	77
Voti favorevoli . . . . .	110
Voti contrari . . . . .	42

(La Camera approva.)

La seduta è levata alle ore 5 1/2.

*Ordine del giorno per la tornata di domani:*

Discussione del progetto di legge per un prestito alla Cassa ecclesiastica onde abilitarla a corrispondere gli assegni al clero di Sardegna.